

Abbagliati dall'arte di Caravaggio

IAGAZZETTA. DELMEZZOGIORNO

Sabato 3 luglio 2010

Taglio del nastro ieri sera della mostra sull'enigma dei due San Francesco

di GIUSEPPE PASCALI

Il mistero dei due San Francesco affascina i leccesi. Non è mancato il pubblico di esperti, appassionati d'arte e curiosi ieri sera nella chiesa di San Francesco della Scarpa per il taglio del nastro di «Caravaggio? L'enigma dei due san Francesco», evento espositivo promosso dalla Provincia di Lecce e curato da Ruggero Dimiccoli per la Sogecom e giunto a Lecce grazie all'impegno del sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano. Solo Varese, in precedenza, ha avuto l'onore di ospitare i due dipinti di Michelangelo Merisi, meglio conosciuto come Caravaggio,

**Sino al 5 settembre in
esposizione i capolavori
del genio Ingresso**

libero entrambi San Francesco in meditazione (1606-1609). Da ieri e sino al 5 settembre, con ingresso libero, dunque, anche Lecce e l'intera Puglia potranno «gustare» il mistero di questi due capolavori firmati dal pittore «genio e sregolatezza», identici in tutto tranne che per la diversa tonalità del colore. «Creare curiosità e interesse nel visitatore significa creare dibattito -ha spiegato Ruggero Dimiccoli -Ciò porta a fare cultura, ossia allo scopo principale della mostra». I

due dipinti, di proprietà del ministero dell'Interno (Fondo Edifici di Culto) sono conservati a Roma. La mostra illustrerà le differenze stilistiche tra i dipinti, la «biografia» delle tele, le tecniche di indagine e di restauro, le modalità e



LA MOSTRA Le opere di Caravaggio nell'ex chiesa di S. Francesco della Scarpa A sin. Simona Manca, Paolo Perrone Alfredo Mantovano e Antonio Gabellone [foto Massimino]

gli strumenti che gli esperti utilizzano per l'attribuzione dell'autenticità delle opere.

Una mostra dedicata sia ai salentini appassionati d'arte sia a quanti considerano quest'iniziativa un incentivo a visitare il Sa-lento, come ha ribadito l'assessore provinciale alla Cultura Simona Manca. «Realizzare un evento di livello altamente culturale era l'obiettivo della Provincia - ha



spiegato - rendendo Lecce e il suo territorio polo di attrazione turistica». «È

giusto che Caravaggio sia ospitato in una città fatta di splendori dell'arte - ha commentato l'onorevole Alfredo Mantovano - Una mostra motivata anche dalle attinenze stilistiche tra molti pittori locali e il Caravaggio».

Un nutrito pubblico di appassionati o di semplici curiosi, intanto, ha preso parte all'inaugurazione, mosso dal desiderio di ammirare dal vivo due capolavori di cui parla il mondo intero.

La mostra dei due quadri è stata illustrata ieri mattina in Prefettura, alla presenza di Ruggero Dimiccoli, del presidente della Provincia Antonio Gabellone, dell'assessore provinciale alla Cultura Simona Manca, del Prefetto di Lecce Mario Tafaro, del presidente della Camera di Commercio Alfredo Prete, dell'onorevole Alfredo Mantovano e del direttore del Museo provinciale «Sigismondo Castromediano» Antonio Cassiano.